

Slitta al 2019 l'avvio della riorganizzazione del trasporto pubblico urbano ed extraurbano

Bus, la nuova "rete" a gennaio

Sarà eliminata la possibilità di svolta da corso Nizza a corso Brunet

Cuneo - Slitta a inizio 2019 l'avvio della nuova rete del trasporto pubblico della conurbazione di Cuneo. L'entrata in vigore delle tante novità relative ai bus urbani ed extraurbani era stato previsto inizialmente dal Comune, in via sperimentale, per l'estate, prima cioè dell'inizio dell'anno scolastico, ma la profonda riorganizzazione di orari, corse e anche tempi di lavoro richiesta alle aziende del consorzio Granda Bus ha portato al rinvio.

"Le novità della nuova rete dei trasporti pubblici sono molte - spiega l'assessore ai Trasporti del Comune, Mauro Mantelli - e richiedono del tempo ulteriore alle aziende, in particolare quelle più piccole, per cambiare programmi e adeguarsi ai nuovi orari. È meglio aspettare alcuni mesi, ma arrivare pronti per questa profonda riorganizzazione del servizio".

Nel frattempo ci sarà anche il tempo per poter preparare e avviare un'adeguata campagna di comunicazione ai cittadini e agli utenti in merito alle novità contenute nella riorganizzazione del servizio predisposta dall'agenzia della mobilità piemontese con i Comuni coinvolti e con il consorzio Grandabus.

La rete del trasporto pubblico verrà di fatto ridisegnata (con l'eccezione del trasporto scolastico, per il quale non sono previste modifiche o tagli), con l'eliminazione di doppio-

ni e sovrapposizioni, cercando di ottenere una maggiore efficienza del servizio.

È previsto un taglio ai chilometri complessivi percorsi dai bus, ma anche una modulazione degli orari, che saranno cadenzati (ogni ora o mezz'ora a seconda delle corse), con la possibilità di utilizzare bus urbani ed extraurbani, a seconda della tratta da percorrere, con il biglietto integrato.

Il Movicentro della stazione diventerà il capolinea e punto di attestazione dei pullman e il principale nodo di interscambio, insieme alla fermata di corso Nizza (ex Banca d'Italia ed ex Miroglio). Tutte le linee entrando in città toccheranno i due nodi di interscambio, così da favorire l'accessibilità a destinazioni ser-

vite da linee diverse. Ancora in fase di studio anche le novità alla viabilità cittadina che dovrebbero accompagnare la nuova rete nell'ottica di ottimizzare i tempi di percorrenza e rispettare gli orari. La prima a essere realizzata sarà l'eliminazione della possibilità svolta a destra da corso Nizza a corso Brunet, al semaforo di piazza Europa, in modo da rendere più agevole la svolta dei bus in corso Giolitti.

Ancora in fase di studio eventuali modifiche in corso Soleri, dove i pullman transiteranno solo più in entrata verso piazza Galimberti, e dove il Comune valuta anche l'istituzione di una corsia preferenziale per i bus e di un semaforo pedonale.

Enrico Giaccone